

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 02.10.2013****OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) ANNO 2013.**

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **DUE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **VENTUNO** e minuti **QUINDICI**, nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio sono stati per oggi convocati i componenti di questo **CONSIGLIO COMUNALE** in seduta **ORDINARIA** di prima convocazione

Fatto l'appello risultano:

N. ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
01	CORONA ERNESTA	SI	
02	SARZANO PAOLO	SI	
03	D'ANELLI PAOLA	SI	
04	BUZIO MARCO		SI
05	SCARRONE VALERIO	SI	
06	GIORCELLI PAOLO	SI	
07	CORDERA MARIUCCIA	SI	
08	SANTOPIETRO CARLO		SI
09	ROATO GABRIELLA	SI	
10	RUSCHENA PAOLO		SI
11	GAUDIO RICCARDO		SI
12	CUTTICA GIUSEPPE	SI	
13	GRECO EZIO	SI	

Con l'intervento e l'opera del Signor **PALMIERI** Dr. **SANTE** Segretario Comunale. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora **CORONA** Rag. **Ernesta**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

La Signora Annovazzi Laura e il Signor Cremonese Cesarino partecipano alla seduta in qualità di Assessori esterni senza diritto di voto.

**CONSIDERATO** che:

- l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato in via sperimentale l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 all'applicazione di tale imposta a regime (come prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23);

- la legge 24.12.2012 n. 228 (legge di stabilità per l'anno 2013) ha introdotto significative novità alla disciplina dell'IMU, di seguito precisate:

- l'art. 1, comma 380, lettera a) ha soppresso la riserva allo Stato della quota d'imposta, di cui al comma 11 dell'art. 13 del citato decreto e, conseguentemente, l'art. 1, comma 380, lettera h) della legge 24.12.2012 n. 228 ha abrogato il comma 11 dell'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n. 214, che riservava allo Stato la metà del gettito calcolato applicando l'aliquota di base alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale;

- il suddetto comma 380, alla lettera f), riserva invece allo Stato il gettito dell'IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011;

- la stessa norma, alla lettera g), prevede la facoltà dei Comuni di aumentare sino allo 0,3% l'aliquota standard dello 0,76% per tali immobili;

- è istituito, nel contempo, il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei Comuni, definita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, insieme ai criteri di formazione e di riparto;

- il D.L. 21.05.2013, n. 54, all'art. 1, comma 1, ha sospeso il versamento della prima rata dell'IMU per alcune categorie di immobili [a) *abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;*b) *unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;* c) *terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni*];

- il D.L. 31.08.2013 N. 102 ha disposto, tra l'altro:

- *all'art. 1: abolizione della prima rata dell'IMU 2013 per gli immobili oggetto della sospensione disposta con il sopra richiamato D.L. 54 del 21.05.2013 e precisamente per abitazione principale (escluse ville e castelli di lusso, fabbricati rurali strumentali e terreni agricoli);*

- *all'art. 2: eliminazione seconda rata I.M.U. per immobili di proprietà ditte costruttrici invenduti e ampliamento della nozione di abitazione principale; esenzione, dal 2014, per immobili di proprietà aziende costruttrici invenduti e per gli immobili di Enti non commerciali utilizzati esclusivamente per la ricerca scientifica;*

**RILEVATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n. 446, possono, ai sensi dell'art. 13, commi 6-9 del citato D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, aumentare o diminuire le aliquote previste per legge, ed in particolare:

- modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi dallo 0,46% all'1,06%;

- aumentare l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi fino all'1,06% per immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, fermo restando che è

riservato allo Stato il gettito derivante da detti immobili calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;

- modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze sino a 0,2 punti percentuali, quindi dallo 0,2% allo 0,6%;

**CONSIDERATO che:**

- per l'anno 2012 questo Comune aveva deliberato per i fabbricati rurali ad uso strumentale un'aliquota pari allo 0,1 %, ridotta rispetto all'aliquota base dello 0,2%;
- alla luce dell'evoluzione normativa sopra richiamata, in assenza di una norma chiara e definitiva relativa ai fabbricati rurali strumentali accatastati nella categoria D, non pare possibile mantenere l'aliquota ridotta, in quanto, per la categoria oggetto di riserva statale, decade la facoltà comunale di ridurre l'aliquota;
- in conseguenza di quanto sopra riportato, in rispetto dell'evoluzione normativa e giuridica, si ritiene opportuno stabilire l'aliquota relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale allo 0,2 % (aliquota base) in quanto il gettito relativo, per i fabbricati accatastati nella categoria D, è oggetto di riserva Statale;

**RITENUTO di volere accordare una detrazione di imposta in misura superiore per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo nel cui nucleo familiare è compreso un soggetto disabile ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992 e s.m.i., la cui condizione deve essere riconosciuta con certificazione dell'A.S.L. competente;**

**VISTO** l'art.1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296, in base al quale il termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

**DATO ATTO che:**

- con legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (tale modifica è stata prevista dal comma 4-quater dell'articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013 ed, in particolare, al capoverso n. 1) della lettera b di tale comma);
- il D.L. 31.08.2013 N. 102 sopra richiamato, ha disposto, tra l'altro, all'art. 8, comma 1), il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2013 degli Enti Locali, (già prorogato al 30.09.2013) al 30 novembre 2013;

**VISTO** il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU);

**VISTO** il Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

**VISTO** anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**DATO ATTO** che il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnico Amministrativa dell'atto ai sensi dell'art. 49 – comma 2° del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Servizio Tributi ha espresso parere favorevole in ordine alle regolarità tecniche dell'atto ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**Con Voti** unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

**DELIBERA**

- 1) di fissare per l'anno 2013, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dagli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e dall'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote %
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	8,60
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	4,00
3	Fabbricati rurali ad uso strumentale	2,00
4	Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986	8,60
5	Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	8,60
6	Immobili locati	8,60

- 2) di determinare per l'anno 2013 le detrazioni d'imposta, queste ultime espresse in euro, come dal prospetto che segue:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Detrazione d'imposta - (Euro in ragione annua)
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo	200,00
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo nel cui nucleo familiare è compreso un soggetto disabile ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992 e s.m.i. da attestare con certificazione A.S.L. competente.	250,00

- 3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2013;

- 4) di dare atto che copia della presente deliberazione dovrà essere trasmessa telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del Bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 (conv. L. 214/2011) e della nota M.E.F. prot. n. 5343/2012 del 06.04.2012.

Con successiva votazione unanime, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267,

**DELIBERA**

DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**

F.to Corona Rag. Ernesta

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Palmieri Dr. Sante

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

**N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Ernesto Luparia

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....

Vignale Monferrato, lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Palmieri Dr. Sante

---

Il Segretario Comunale esprime ai sensi dell'art. 49 - comma 2° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale: F.to *Sante dr. Palmieri*

---

Il responsabile del Servizio Tributi, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, **PARERE FAVOREVOLE** circa la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Lì, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI:

*F.to Caprioglio Marina*

---

Il responsabile del Servizio Finanziario esprime, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, **PARERE FAVOREVOLE** circa la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Lì, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

*F.to Bauce Ivonne*

---

**Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.**

Vignale Monferrato, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Palmieri Dr. Sante